

Stretti stretti a bordo a dispetto del Covid Ma Actv non ci sta

► Nella tratta piazzale Roma-Rialto difficile mantenere la distanza di sicurezza. Seno ribatte: «Immagini "gonfiate"»

E la politica va all'attacco: «Emergenza da risolvere»

LA POLEMICA

VENEZIA «La gestione dei trasporti locali è un'emergenza a Venezia. Lo si è visto in questi mesi e lo sarà tanto più in vista della riapertura delle scuole, con migliaia di studenti che utilizzeranno i mezzi pubblici». Queste le parole di Pier Paolo Baretta, candidato sindaco della coalizione di centro-sinistra, di fronte alle immagini che ritraggono in questi giorni mezzi pubblici molto affollati. «Prima ancora dell'apertura delle scuole avremo i grandi avvenimenti di inizio settembre che sono sempre occasione di presenze importanti e che ci auguriamo che pur nelle difficoltà attuali siano numerose e si svolgano nel massimo della sicurezza. Ci vuole, dunque, un piano che affronti al meglio le prossime scadenze».

Il fronte trasporti è caldissi-

mo in questi giorni e intervengono anche Erika Baldin, consigliera regionale del M5S e Sara Visman, candidata sindaco del movimento.

LA PREOCCUPAZIONE

«Le foto e i racconti diffusi sui social raccontano di una difficoltà del trasporto pubblico veneziano che preoccupa non poco, se proiettata sui volumi della ripresa a settembre. Le resse e i disservizi di questi giorni, fatta la tara sul non inaspettato af-

DA BARETTA A SAMBO, DA MARTINI AI CINQUE STELLE VISMAN E BALDIN, A ZECCHI: TUTTI CHIEDONO UN PIANO AL COMUNE

flusso dei pendolari delle spiagge, è la fotografia di un meccanismo di trasporto pubblico troppo statico».

Per Stefano Zecchi, candidato con il Partito dei Veneti, serve un vero e proprio piano di sicurezza dei trasporti. «Oltre alle risorse statali per il Tpl che passano per la Regione - dice Zecchi - è necessario che il Comune di Venezia stanzii un fondo per predisporre un "piano di emergenza" per la mobilità». Domenica erano stati il candidato sindaco della lista Tutta la città insieme Giovanni Andrea Martini e la capogruppo Pd Monica Sambo a denunciare la situazione di sovraffollamento.

DIRITTO ALLA SICUREZZA

«In questi giorni a Murano, Burano, Lido ma anche in altre parti del territorio si sono registrate infinite code agli imbarcaderi - ha affermato Sambo - Sa-

bato sera si sono registrati anche sovraffollamenti delle linee del tram e dei bus, così come anche domenica mattina. Persone rimaste a terra e mezzi stracarichi, una situazione che mette a rischio la salute».

Una situazione che, secondo Sambo, anche a prescindere dal periodo di emergenza sanitaria non è accettabile.

«Ormai ogni giorno assistiamo o siamo noi stessi coinvolti in situazioni di oggettivo pericolo - ha aggiunto Martini -. Il servizio pubblico ha il dovere di offrire servizi di trasporto adeguati. E non è possibile creare situazioni di assembramento proprio in un servizio pubblico - ha concluso - non è possibile spendere soldi dei cittadini per interventi che non siano, prima di tutto, quelli che garantiscono alla città i servizi essenziali».

Daniela Ghio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il Gazzettino,
edizione Venezia,
18 agosto 2020,
Pg VI**